Mense scolastiche italiane bocciate da un genitore su quattro

mensa-scolastica-086ee334

Più di un italiano su quattro (il 26%) reputa **scarsa la qualità del cibo offerto nelle mense delle scuole**. E' il dato emerso da un'indagine **Coldiretti/Ixè** diffusa in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, in base alla quale per il 71% degli intervistati le mense dovrebbero offrire **cibi più sani** per educare le nuove generazioni dal punto di vista alimentare, mentre per il 12% dovrebbero essere serviti i **piatti che piacciono di più** ai bambini.

La **ristorazione collettiva** con le mense scolastiche, sottolinea la Coldiretti, incide sulla qualità della vita, dell'alimentazione e, di conseguenza sulla **salute** di milioni di studenti in età evolutiva. Un impegno importante in Italia, dove **il 30,6% dei bambini pesa ancora eccessivamente** anche se negli ultimi anni si è verificata una leggera riduzione. Un risultato incoraggiante che dimostra la necessità di continuare a investire sull'**educazione alimentare** a partire dalla scuola dove va privilegiato il consumo di prodotti salutari.

Il 20% dei genitori, infatti, ritiene che i propri figli non consumino quotidianamente frutta e verdura. Per assicurare una migliore alimentazione, ma anche per educare le nuove generazioni, secondo il 36% degli italiani è importante privilegiare nelle mense scolastiche i **cibi locali a km 0** che valorizzano le realtà produttive locali e garantiscono genuinità e freschezza.

A questo proposito, Coldiretti è impegnata nel progetto '**Educazione alla Campagna Amica**' che coinvolge alunni delle scuole elementari e medie in tutta Italia che partecipano a lezioni in programma nelle fattorie didattiche e nei laboratori del gusto organizzati nelle aziende agricole e in classe.